

Magis

Magis è fondata nel **1976**, nel produttivo Nord-Est dall'ingegno di **Eugenio Perazza** e, nel **1984**, inizia a riscuotere un primo successo con la scaletta **Step**, progettata da **Andries e Hiroko Van Onck**, inizialmente snobbata in quanto non considerata adatta per il circuito dei negozi di arredamento, ma per quello dei negozi di articoli casalinghi.

Negli anni successivi molti altri prodotti ottennero grande successo tra i quali: **Bottle** di **Jasper Morrison** e **Lyra** di **Design Group Italia (1994)**, **Bombo** di **Stefano Giovannoni (1996)**, **Air-Chair** di **Jasper Morrison (2000)** e molti altri ancora.

L'azienda presenta un catalogo eterogeneo di prodotti, spesso suddivisi per famiglie tecnologiche affidate con chiara strategia a designer diversi.

La reinterpretazione degli oggetti quotidiani, anche di quelli considerati meno nobili come i "casalinghi", passa attraverso l'applicazione d'avanguardia delle materie plastiche e allo sviluppo tecnologico dei prodotti.

Oltre che con **Andries e Hiroko Van Onck, Jasper Morrison e Stefano Giovannoni**, il marchio ha collaborato con numerosi designer di fama internazionale tra i quali ricordiamo **Michael Young, Richard Sapper, Marc Newson, Ron Arad, Robin Day, Pierre Paulin, Jerszy Seymour, Naoto Fukasawa, Thomas Heatherwick, Konstantin Grcic e i fratelli Bouroullec**.

Nel **2004 Magis** presenta al **Salone di Milano** una nuova collezione di mobili ed oggetti per bambini dai due ai cinque/sei anni chiamata **Me Too**: nove designer per una ventina di oggetti. Non una riduzione di scala, bensì un'intera collezione a misura del bambino, del suo mondo e della sua diversità rispetto a quello dei grandi. Nel **2006** viene fondata una filiale in **Giappone** (che si chiama per l'appunto **Magis Japan**) per la distribuzione dei prodotti **Magis** nel mercato giapponese.

I prodotti di **Magis**, hanno collezionato moltissimi premi di design guadagnandosi inoltre un posto nelle collezioni permanenti di molti musei delle arti contemporanee, come il MoMa di New York, il Victoria and Albert Museum di Londra.

Nato a Londra nel 1959



Jasper Morrison

- 1979-85: Studi di Design al "Kingston Polytechnic", al "Royal College of Art" (Londra) e al HDK (Berlino).
- 1986: Apertura dello studio "Office for Design" a Londra.
- 1987: Progettazione del "Reuters1 News Centre" per Documenta 8, a Kassel.
- 1988: Esposizione del progetto "Some new items for the house" alla Galleria DAAD nell'ambito del programma "Cultural City of Europe" di Berlino.
- 1989: Prima presentazione del progetto "A world without words" alla Conferenza sull'arte pittorica dell'Istituto Europeo di Design di Milano.
- 1992: Assegnazione del premio "Bundespreis Produkt Design" per la collezione della Serie 1144 di maniglie per porte, disegnate per FSB e del premio iF "Top Ten".
- 1993: Ideazione del Concept per il "Progetto Oggetto" di Cappellini, in collaborazione con James Irvine ed esposizione del progetto "The House of Cappellini" presso la mostra "La Fabbrica del Vapore", a Milano; Presentazione di numerosi progetti per spazi urbani in collaborazione con Andreas Brandolini e Axel Kufus con la sigla di "Utilism International".
- 1994: Ospite d'onore e mostra personale all'esposizione "Intérieur - 94" in Belgio.
- 1995: Mostra personale al Centro (D1Architecture) "Arc en Rêve" di Bordeaux.
- 1996: La sedia "Lima" ed il porta-bottiglie "Bottle" diventano parte della collezione permanente del MOMA di New York.
- 1997: Assegnazione dei premi e riconoscimenti, "Hannover tram", "iF Transportation Design Prize" e "iF Ecology Award".
- 1998: Ristampa di "A world without words", Edizioni Lars Müller Verlag, Svizzera.
- 1999: Esposizioni al "Museum of Art" di Reykjavik con Michael Young e Marc Newson; Pubblicazione della Nuova Monografia, Edizioni Dis Voir, Parigi. Supervisore dell'edizione
- 1999 di "International Design Year Book". Mostra personale alla Galleria d'arte Axis di Tokyo
- 2001: **Nominato Royal Designer for Industry.**
- 2003: Apre un ufficio a Parigi. **Jasper Morrison Ltd.** Lavora per un'ampia e diversificata clientela che include: Alessi (Italia), Cappellini (Italia), [Flos](#) (Italia), Magis (Italia), Rowenta (Francia), Vitra, (Svizzera). Nel 2004 inizia un'attività di consulenza per Samsung (Corea), Muji (Giappone), Ideal Standard (UK) e Olivetti (Italia).
- 2005: Realizza la collezione Super Normal con Naoto Fukasawa.
- Giugno 2006: Allestimento della prima mostra Super Normal a Tokyo.